

Oggetto: INTERPELLANZA Oggetto: Interventi urgenti Frazione Boara

Al Sig. Sindaco

Al/Agli Assessori competenti

INTERPELLANZA

Oggetto: Interventi urgenti Frazione Boara

FATTO

I giornali locali hanno ripotato le lamentele dei residenti e di qualche attività commerciale che opera nella frazione di Boara.

Le richieste dei residenti spaziano.

1 Anche in questa Frazione è sentita l'esigenza di miglorie alla situazione viaria di Via Peschiera, sia per l'erba ai bordi della strada che per le buche sull'asfalto.
Inoltre erba alta da tagliare più spesso nelle aree e nei cigli delle strade pubbliche che insistono su BOARA.

2 La situazione non sembra migliore in Via Curtatone, dove, a seguito di un articolo apparso sulla stampa locale nel settembre 2023, era segnalata dai cittadini la situazione di pericolo per l'alta velocità dei mezzi in transito su Via Curtatone.

La soluzione adottata (rallentatori sonori) ottenne solo un ulteriore disagio per i residenti, in quanto i dissuasori sonori collocati sulla carreggiata, oltre a non rallentare i mezzi in transito, provocavano solamente un fastidioso rumore direttamente proporzionale alla velocità di passaggio degli stessi sopra questi "dissuasori".

Il risultato finale che fu raggiunto dopo l'intervento è stato quello che i mezzi non rallentavano ed il rumore prodotto dal passaggio degli stessi disturba, specie nelle ore serali e notturne, i proprietari di abitazioni che confinano sulla rotabile.

Pertanto necessita di soluzioni per rallentare il traffico con la messa in opera di dissuasori di nuova generazione e tutor dove possibile;

3 La ridotta area per manifestazioni, la mancanza di un idoneo punto di aggregazione per i cittadini di Boara a partire dai bambini e per finire agli anziani, la necessita di ulteriori interventi di aree attrezzate, parco giochi, la posa di nuove panchine delle aree e marciapiedi pubbliche, in generale i luoghi pubblici andrebbero migliorati e razionalizzati.

Trovare il modo di supportare l'oratorio con convenzioni e/o contributi,coinvolgendo associazioni e la Parrocchia.

C'è quindi una forte esigenza di un'area e di locali idonei ad favorire l'aggregazione.

4 dopo i lavori di asfaltatura i tombini situati nella parte opposta della Fueghina / Ortofrutta si trovano in queste pietose condizioni:



Non stupiamoci se poi garage/abitazioni vengono allagati a seguito di temporali !
Si chiede inoltre di verificare tutte le caditoie della zona, alcune intasate da terra e erbacce!

VALUTAZIONI

Nel corso della recente campagna elettorale del Comune di Rovigo ho rimarcato che avrei con determinazione continuato l'impegno politico affinché, non a parole ma con i fatti, vengano soddisfatte le priorità di tutte le Frazioni.

Gli articoli di stampa, riportano inoltre la voce dei residenti che certifica in modo incontrovertibile il pericolo per la sicurezza dei residenti.

Come noto il tratto di strada comunale che attraversa la maggior parte del centro abitato di Boara è caratterizzato dalla presenza di alcuni insediamenti commerciali di pubblica utilità, nonché di numerose abitazioni ad immediato ridosso della carreggiata.

Fino ad oggi, dalle dichiarazioni dei residenti per avere luoghi pubblici vivibili e le richieste di interventi per rendere sicura la circolazione stradale non hanno avuto ancora soddisfazione, sembra che ai cittadini di Boara, sia negata la legittima aspirazione tendente a migliorare le condizioni di vita portandole ad uno standard minimo di accettabilità in spazi pubblici curati, attrezzati e vivibili e sicuri.

Marciapiedi impercorribili anche da utenti non disabili, aree verdi non curate, pericolo per l'alta velocità dei mezzi in transito provoca un senso di incertezza e alimenta la paura di essere più esposta ad atti criminali.

Numerose ricerche, condotte da psicologi ambientali, architetti, sociologi e criminologi (tra le quali la "BrokenWindows Theory", o teoria dei vetri rotti di Wilson e Kelling) hanno individuato strette connessioni tra degrado urbano e senso di insicurezza dei cittadini.

Questi esperti sono giunti alla conclusione che se in una zona si diffondono segni di inciviltà materiale, vale a dire di degrado dell'ambiente, è probabile che si sviluppi un effetto moltiplicatore del disordine stesso. In assenza di interventi i residenti percepiscono un cedimento delle regole, un senso di abbandono, gradualmente si disaffezionano e tendono a deresponsabilizzarsi.

Si può anche innescare un circolo vizioso: una situazione di disaffezione sociale può generare una comunità insicura e impaurita che diventa sempre meno coesa e poco radicata al quartiere, determinando un peggioramento della qualità della vita e un potenziale aumento di eventi negativi.

E' per questo che l'Amministrazione comunale ha il dovere di intervenire tempestivamente e con provvedimenti risolutivi.

Purtroppo, non sono tanto i segni di inciviltà in sé a generare insicurezza e poi paura, ma il tempo che passa prima che tale segnale di degrado venga recepito da chi di dovere e vi sia poi posto rimedio.

La buca sulla strada, il camion che sfreccia, l'immondizia fuori dai cassonetti, il cantiere edile abbandonato, le caditoie asfaltate o intasate da terra ed erbacce, su cui non si interviene tempestivamente e che rimangono così per mesi o anni possono creare un effetto di degrado contagioso propagando incertezza, insicurezza e senso di abbandono tra i residenti.

Molti cittadini di Rovigo hanno provato ad avviare una forma spontanea di controllo sociale endogeno alla comunità, con la speranza che si concretizzi

il controllo dall'esterno che compete alle istituzioni anche attraverso il rafforzamento dei controlli e la forza delle sanzioni.

Questa forma di coscienza civica nasce dalla convinzione che la coesione tra i residenti alimenti la loro appartenenza e il radicamento alla frazione, al quartiere, e si realizza con l'attivarsi su questioni di interesse comune e partecipando con segnalazioni alla cura del proprio territorio, convinti che questa sia la chiave di volta per la soluzione del problema.

Sta di fatto che i cittadini sembrano ormai stanchi di credere a promesse e tollerare comportamenti non tempestivi della Pubblica Amministrazione.

Se codesta nuova Amministrazione Comunale non pensa, in tempi brevi, a limitare gli eventi di decadenza quotidiana non si rende conto che sta andando ad operare in termini di sopraffazione del più debole: il Cittadino.

Il cittadino onesto che paga le imposte locali, che ha fatto presente al Comune di Rovigo il persistere della situazione e che deve anche prestare attenzione all'integrità fisica sua e dei suoi cari nel muoversi nell'area, sta esaurendo tutte le sue limitate possibilità di protesta educata, civile e costruttiva.

Come dargli torto?

RICHIESTE

Alla luce di quanto sopra esposto ed allo scopo di dare voce alle legittime ed inascoltate lamentele dei numerosi cittadini residenti nella Frazione di Boara:

CHIEDO

Alla Signora Sindaco ed agli Assessori competenti:

A

Se si intenda intervenire al fine di risolvere in maniera efficace le richieste e le legittime esigenze dei cittadini residenti a Boara sopra riportate e specificate ai punti: 1, 2, 3, 4.

B

- per ogni punto riportato si valuti con attenzione le problematiche relative e vengano dettagliatamente definiti gli interventi che si intendono eseguire e la loro tempistica di realizzazione.

Si resta in attesa di ricevere esaustiva risposta scritta su quanto richiesto nei punti: A e B.

Il Consigliere Antonio Rossini

Inviato da iPhone